

COMUNE DI ISNELLO

PROVINCIA DI PALERMO

N° 42

DEL 27-11-2015

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I.E.

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette, del mese di novembre alle ore 19:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
TURRISI MARIO	P	ALLECA TIZIANA	A
Carollo Antonio	P	CASCIO NATALINO	P
PINTAVALLE NICOLA	P	FUSTANEO FRANCESCO	A
POLLINA RITA	P	ALTOMARI COSIMA	P
LEGGIO MARIANO	P	NORATO SALVATORE	P
VACCA GIUSEPPE	A	GRISANTI SALVATORE	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **MARIO TURRISI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** del Comune: **ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE**.

La seduta è Pubblica.

Si passa a trattare il punto all'ODG di oggetto "Presenza d'atto del piano di razionalizzazione delle società partecipate".

IL PRESIDENTE

Dà lettura della proposta, corredata dai pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, quindi passa la parola al Responsabile del Serv. Finanziario il quale illustra il Piano e spiega quali sono le società partecipate del Comune e le ragioni del loro mantenimento;
Successivamente, dato atto dell'assenza di interventi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il punto all'ODG;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di oggetto "Presenza d'atto del piano di razionalizzazione delle società partecipate"

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica, contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N. 9;

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente, assistito dagli scrutatori;

D E L I B E R A

Di prendere atto del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate".

Successivamente, il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva così come da proposta.

Indi pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività della deliberazione, che viene approvata all'unanimità.

Per quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

Dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

PREMESSO che il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) dispone quanto segue: “ Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

CONSIDERATO che detto comma 611 prevede che il processo di razionalizzazione sia avviato “Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni”.

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di “costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.” e stabilisce inoltre che “è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici”;

ATTESO che il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative:

“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet

istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;

DATO ATTO che il Comune di Isnello detiene n. 3 partecipazioni nelle seguenti Società:

Denominazione	Sede legale	% di partecipazione
ECOLOGIA E AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Via Falcone e Borsellino Magistrati- Termini Imerese	1,59
SO.SVI.MA . S.P.A.	Viale Risorgimento 13/B Castellana Sicula (PA)	1,22
SOCIETA' S.R.R.	Via Falcone e Borsellino n. 100/D Termini Imerese	0,927

DATO ATTO altresì che l'orientamento del Sindaco, nella definizione del piano, è stato quello di integrare nello stesso la prevista relazione tecnica, onde contestualizzare in un unico documento l'esame delle partecipazioni societarie con i relativi dati tecnici e le rispettive soluzioni operative;

RITENUTO pertanto di dover acquisire l'opportuna presa d'atto e condivisione del Piano ad opera del Consiglio Comunale;

RILEVATO che per tutte le società partecipate è stata accertata la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 3 comma 27 della Legge 244/2007;

VISTA legge 23.12.2014, n. 190;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1) Prendere atto del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, con contestuale Relazione tecnica, previsto dall'art. 1, commi 611 e ss. della legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015), così come definito dal Sindaco, facendolo proprio ad ogni conseguenziale effetto, nel testo che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

2) Dare atto che il presente Piano è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti territorialmente competente;

3) Che della stessa sarà data pubblicità sul sito internet istituzionale del Comune;

4) Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

IL PROPONENTE

F.TO DOTT.SSA DI FEDE ELEONORA

COMUNE DI ISNELLO

(Provincia di Palermo)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarita' tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 20-11-2015

IL RESPONSABILE
F.TO FIORINO GIOVANNI

PARERE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Per quanto attiene la Regolarita' contabile si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 20-11-2015

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA Schimmenti Loredana

La presente approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

F.TO MARIO TURRISI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.TO Antonio Carollo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE

Per copia conforme all'originale

Isnello, 27-11-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA ELEONORA DI FEDE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-11-2015

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R.44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì 27-11-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal **02-12-2015** al **17-12-2015**

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, lì 18-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE